

Assolto Maurizio Papale

Assolto. Non c'erano prove della sua partecipazione alle attività del clan di Giostra tra gli anni 1989-1992 . È stata questa la decisione adottata ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Maria Pino per l'udienza stralcio dell'operazione "Peloritana3" che riguardava Maurizio Papale, 35 anni.

Si tratta del fratello del più noto Domenico Papale, considerato il braccio destro del boss Luigi Galli, il capo incontrastato della "famiglia" di Giostra, che da anni è rinchiuso in una cella in regime di carcere "duro".

Maurizio Papale era uno degli indagati per associazione mafiosa nell'ambito di un troncone della nuova inchiesta sui vari clan cittadini, la "Peloritana 3", che è condotta dal sostituto della Dda peloritana Rosa Raffa. Un'inchiesta che aveva portato ad una lunga serie di accertamenti, divisi gruppo per gruppo e non più in un esentare nuove memorie unico procedimento, così come fu per le precedenti "Peloritana 1" e "Peloritana 2"

Nel corso della prima udienza preliminare che si è svolta a novembre Papale, che in questa vicenda è stato assistito dall'avvocato Salvatore Silvestro, aveva chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. Ieri la sua vicenda processuale si è chiusa. Il pm Rosa Raffa, che ha rappresentato la pubblica accusa nel corso dell'udienza preliminare; aveva chiesto per lui la condanna a due anni di reclusione., suo difensore, l'avv.Silvestro, aveva invece sostenuto la mancanza di qualsiasi prova della sua partecipazione all'associazione mafiosa di Giostra, a cavallo tra gli anni '80 e '90.

Questo troncone processuale è la naturale prosecuzione della "Peloritana 1", dove l'accusa contestava l'associazione mafiosa, per il periodo 1986-1989. La "Peloritana 2" raccontava invece della mattanza della guerra di mafia in città a cavallo tra gli anni '80 e '90. Là "Peloritana 3" si occupa, invece della suddivisione dei clan cittadini nel periodo.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS